

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 2

Regione: Umbria

Sede:

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 13/05/2014

In data 13/05/2014 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sgg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

GOFFREDO MARIA COPPARONI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

LEONELLA CAPPELLI

Presente

Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

CIANO RICCI FELIZIANI

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

CRISTINA RENDINA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ANTONIO BUCCI

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Il Presidente, rag. Copparoni, entra alle ore 12,30.
- Esame Bilancio d'esercizio 2013 come da unito verbale.
- File di integrazione vista la dispersione di dati senza un palese motivo.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 18,30

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 2

Regione Umbria

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2013

In data 13/05/2014 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 2

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2013.

Risultano essere presenti/assenti i Sgg.:

Antonio Bucci, Cristina Rendina, Ciano Ricci Feliziani, Leonella Cappelli, Goffredo Maria Copparoni.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n.

del _____, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 09/05/2014

con nota prot. n. 49149 del 09/05/2014 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 503.719,00 con un

rispetto all'esercizio precedente di _____, pari al _____ %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2013, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2012)	Bilancio d'esercizio 2013	Differenza
Immobilizzazioni	€ 160.692.534,00	€ 153.581.535,00	€ -7.110.999,00
Attivo circolante	€ 137.336.487,00	€ 135.240.420,00	€ -2.096.067,00
Ratei e risconti	€ 370.730,00	€ 1.708.477,00	€ 1.337.747,00
Totale attivo	€ 298.399.751,00	€ 290.530.432,00	€ -7.869.319,00
Patrimonio netto	€ 103.194.613,00	€ 103.737.725,00	€ 543.112,00
Fondi	€ 59.921.755,00	€ 64.471.393,50	€ 4.549.638,50
T.F.R.	€ 3.658.650,00	€ 3.683.590,00	€ 24.940,00
Debiti	€ 125.720.794,00	€ 113.835.030,50	€ -11.885.763,50
Ratei e risconti	€ 5.903.939,00	€ 4.802.693,00	€ -1.101.246,00
Totale passivo	€ 298.399.751,00	€ 290.530.432,00	€ -7.869.319,00
Conti d'ordine	€ 16.927.102,00	€ 27.550.859,00	€ 10.623.757,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2012)	Bilancio di esercizio 2013	Differenza
Valore della produzione		€ 742.066.236,00	€ 742.066.236,00
Costo della produzione		€ 731.052.612,00	€ 731.052.612,00
Differenza	€ 0,00	€ 11.013.624,00	€ 11.013.624,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 36.366,00	€ 36.366,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-		€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 3.531.419,00	€ 3.531.419,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 0,00	€ 14.581.409,00	€ 14.581.409,00
Imposte dell'esercizio		€ 14.077.690,00	€ 14.077.690,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 503.719,00	€ 503.719,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2013 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2013)	Bilancio di esercizio 2013	Differenza
Valore della produzione	€ 740.743.259,00	€ 742.066.236,00	€ 1.322.977,00
Costo della produzione	€ 725.867.146,00	€ 731.052.612,00	€ 5.185.466,00
Differenza	€ 14.876.113,00	€ 11.013.624,00	€ -3.862.489,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -136.854,00	€ 36.366,00	€ 173.220,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 3.531.419,00	€ 3.531.419,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.739.259,00	€ 14.581.409,00	€ -157.850,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.739.259,00	€ 14.077.690,00	€ -661.569,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 503.719,00	€ 503.719,00

Patrimonio netto	€ 103.737.725,00
Fondo di dotazione	€ 38.752.946,00
Finanziamenti per investimenti	€ 73.855.503,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 9.796.201,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Rserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.144.246,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -20.314.890,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 503.719,00

L'utile di € 503.719,00

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Si evidenzia che trattandosi di Azienda USL di nuova costituzione, non sono riportati i dati di confronto con il Conto Economico 2012. Riguardo allo Stato Patrimoniale, si precisa che i dati riportati sotto la voce Bilancio d'esercizio 2012, sono quelli all'01/01/2013, approvati dal Direttore Generale, con atto n. 574 del 27/06/2013, a seguito delle indicazioni impartite dalla Regione con nota n. 0089903 del 20/06/2013.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

come l'amministrazione si sia adeguata, nel metodo applicativo relativamente ai contributi in conto esercizio, utilizzati per gli investimenti, come stabilito dalle indicazioni regionali.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Analogamente alle immateriali, si rileva come l'amministrazione si sia adeguata, nel metodo applicativo relativamente ai contributi in conto esercizio, utilizzati per gli investimenti, come stabilito dalle indicazioni regionali.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

In ottemperanza al D. Lgs. 118/2011 in nota integrativa sono analiticamente dettagliati i crediti, per anno di formazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

NO - Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

La Regione ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

In ottemperanza al D. Lgs. 118/2011 in nota integrativa sono analiticamente dettagliati i crediti, per anno di formazione.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Conti d'ordine S

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 3.405.717,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Beni in comodato	€ 22.384.542,00
Altri conti d'ordine	€ 1.760.600,00
TOTALE	€ 27.550.859,00

(Eventuali annotazioni)

VALORE DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 159.997.835,00
Dirigenza	€ 79.894.071,00
Comparto	€ 80.103.764,00
Personale ruolo professionale	€ 558.523,00
Dirigenza	€ 527.895,00
Comparto	€ 30.628,00
Personale ruolo tecnico	€ 17.422.612,00
Dirigenza	€ 89.077,00
Comparto	€ 17.333.535,00
Personale ruolo amministrativo	€ 10.576.140,00
Dirigenza	€ 1.157.995,00
Comparto	€ 9.418.145,00
Totale generale	€ 188.555.110,00

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Personale dipendente a tempo indeterminato + 26

Personale dipendente a tempo determinato + 27

Personale in convenzione - 23

Non risultano ulteriori variazioni nel periodo per ulteriori minoritari inquadramenti contrattuali.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Il costo del personale non dipendente, in libera professione e/o somministrato, compreso il personale degli istituti penitenziari e quello interinale, è pari a 1.325.546,67

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 183.287.704,00
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

La direzione aziendale ha evidenziato l'impossibilità di qualsiasi analisi relativamente alla mobilità, in quanto l'attività 2013, è la prima dopo la costituzione del nuovo ente; la riorganizzazione di tutte le attività, ad oggi ancora in corso, fa sì che la cristallizzazione di appeal e/o criticità di un settore, possa essere analizzata solo negli anni successivi.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 63.402.559,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

Trattandosi di spesa farmaceutica convenzionata, da più anni singolarmente della ex n. 4 e per il 2013 per la Umbria 2, il dato risulta allineato con quello regionale, risultando altresì monitorato e in lieve costante diminuzione. Diversa, appare la modalità previsionale e di monitoraggio di tutto il settore "file F", che ad oggi come più volte segnalato nelle attività di verifica e revisione, appare privo di controllo ex-ante.

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 65.013.459,00
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 130.307.640,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Tale dato risulta essere il primo post-accorpamento.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 9.563.674,05
Immateriali (A)	€ 475.883,36
Materiali (B)	€ 9.087.790,69

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 38.159,00
Oneri	€ 1.793,00
TOTALE	€ 36.366,00

Eventuali annotazioni

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rvalutazioni	€ 0,00
Svalutazioni	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 4.786.148,00
Oneri	€ 1.254.729,00
TOTALE	€ 3.531.419,00

Eventuali annotazioni

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP e IRES

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 13.577.690,00
I.RES.	€ 500.000,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./SP/C.P./LA.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Ritardo nella presentazione del Modello 770
Oss: I modelli 770/2013, sia Ordinario che Semplificato, sono stati inviati tardivamente il 09/12/2013.	
Questioni contabili	Altro
Oss: Il Modello Unico Enc 2013 e il Modello Irap 2013 sono stati inviati tardivamente il 09/12/2013. Il saldo Ires 2012 risulta a credito per euro 39.145,00.	
Questioni contabili	Altro
Oss: Il 30/09/2013 è stato inviato in Modello Unico 2012 integrativo a favore, da cui risulta un saldo IRES 2011 a credito, pari ad euro 5.942,00.	
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss: In presenza di ripetute proroghe di contratti scaduti, conseguenti all'eccessivo protrarsi delle procedure di gara da parte della ex AUS, il Collegio, pur non potendosi configurare una responsabilità delle ex ASL confluite nella ASL Umbria n. 2, ha rilevato la situazione di oggettiva distorsione dei principi di libera concorrenza, trasparenza e pubblicità sanciti dal D. Lgs. n. 163/2006, che viene a crearsi a seguito dell'anomala durata della "Proroga tecnica" che, quale strumento comunque eccezionale, dovrebbe essere contenuta entro termini stretti.	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 580.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 2.100.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

come il totale, proveniente dalla sommatoria delle due precedenti ASL 3 e 4, degli accantonamenti per contenzioso legale sia relativamente al personale dipendente pari ad euro 4.159.816,22 oltre alla macro voce "Altro contenzioso" per euro 10.334.501,84, essendo i dati in tabella esclusivamente dati di periodo.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (indicandole) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

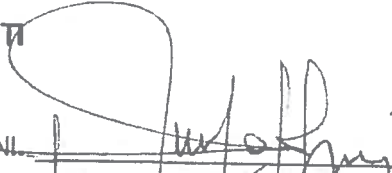
- Relativamente alle disponibilità liquide, l'amministrazione aziendale per il primo semestre 2013, ha subito problematiche inerenti la start up dell'Azienda post-fusione, tra cui quella della tempestività nella gestione dei girofondi in Tesoreria provinciale dello Stato, delle giacenze proprie, esistenti nel rapporto di conto corrente postale; tale criticità è andata scemando nel secondo semestre 2013, raggiungendo il regime ordinario.
- L'attività di redazione del presente documento è stata avviata in data 09/05/2014, con la consegna del progetto di Bilancio di esercizio 2013.
- File di integrazione vista la dispersione di dati senza palese motivo.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

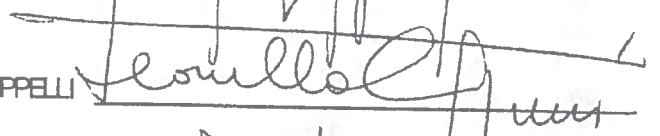
Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

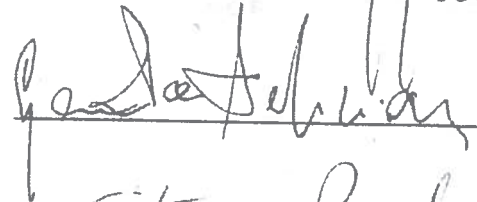
GOFFREDO MARIA COPPARONI



LEONELLA CAPPELLI



CIANO RICCI FELIZIANI



CRISTINA RENDINA



ANTONIO BUCCI

